



II edizione - ottobre 2019

Stampa Tipografia Cattaneo - Lecco

**Luisa Rota Sperti**

# **LE MONTAGNE GRANDI**

*presentazione*

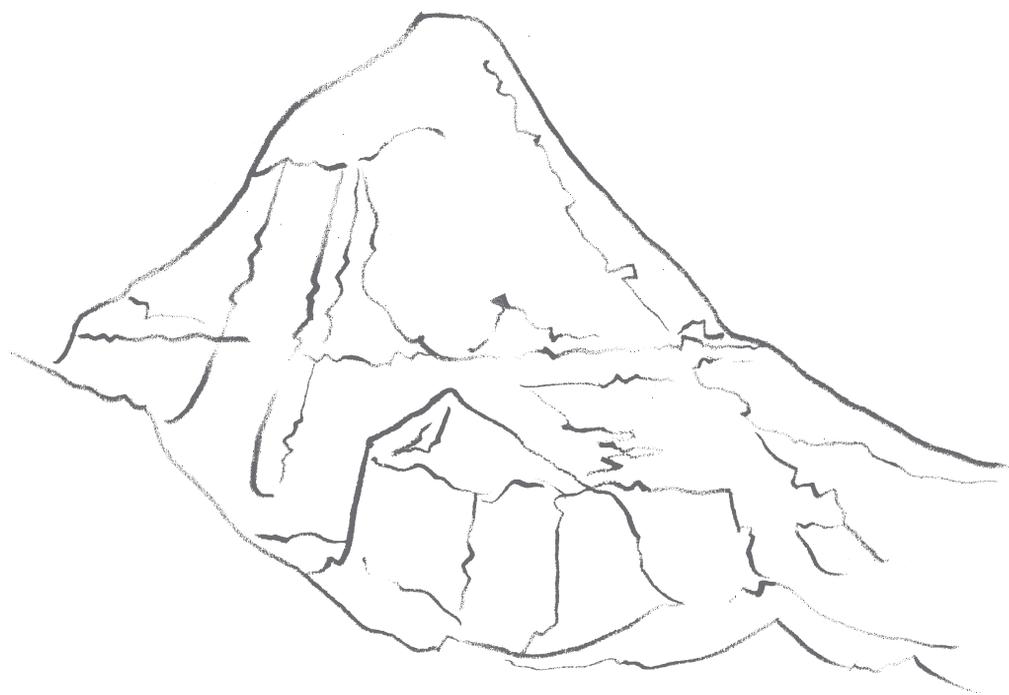
**Reinhold Messner**

*commento alle opere*

**Alberto Benini**

*fotografie e grafica*

**Stefano Masciovecchio**

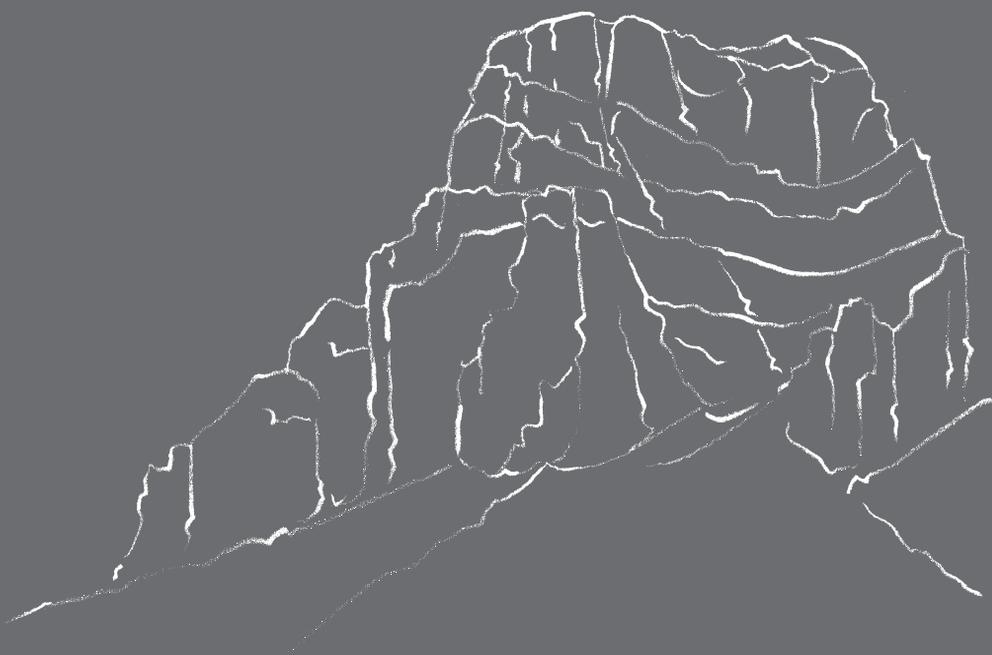


“Luisa Rota Sperti ha trovato il modo più sensibile  
e delicato per esprimere il mondo degli alpinisti.  
Ci conduce nella tensione fra uomo e montagna.  
La sua arte rappresenta la storia dell’avventura”.

Reinhold Messner  
Messner Mountain Museum  
Castel Firmiano-Bolzano  
1 Febbraio 2016

*“Luisa Rota Sperti has found the most sensitive  
and delicate way to express the world of mountain climbers.  
It leads us into the tension between man and mountain.  
Her art represents the history of adventure”.*

*Reinhold Messner  
Messner Mountain Museum  
Castel Firmiano-Bolzano  
February 1st, 2016*



Nell'accostarmi al raccontare ho privilegiato gli accadimenti che più mi hanno fatto vibrare quelle corde interiori in cui si intrecciano bellezza e dolore.

Non mi é importato narrare del raggiungere la vetta, ma il percorso del cuore che porta lassù, perché é il viaggio ad avere un senso profondo e non la meta.

Luisa Rota Sperti  
Somana di Mandello  
Mese di Gennaio 2016

*In approaching the story I have privileged the events that have most intensely struck those inner strings in which beauty and pain are intertwined.*

*It did not matter to me to talk about reaching the summit, but the path of the heart that leads up there, because it is the journey that has a profound meaning and not the destination.*

*Luisa Rota Sperti  
Somana di Mandello  
January 2016*

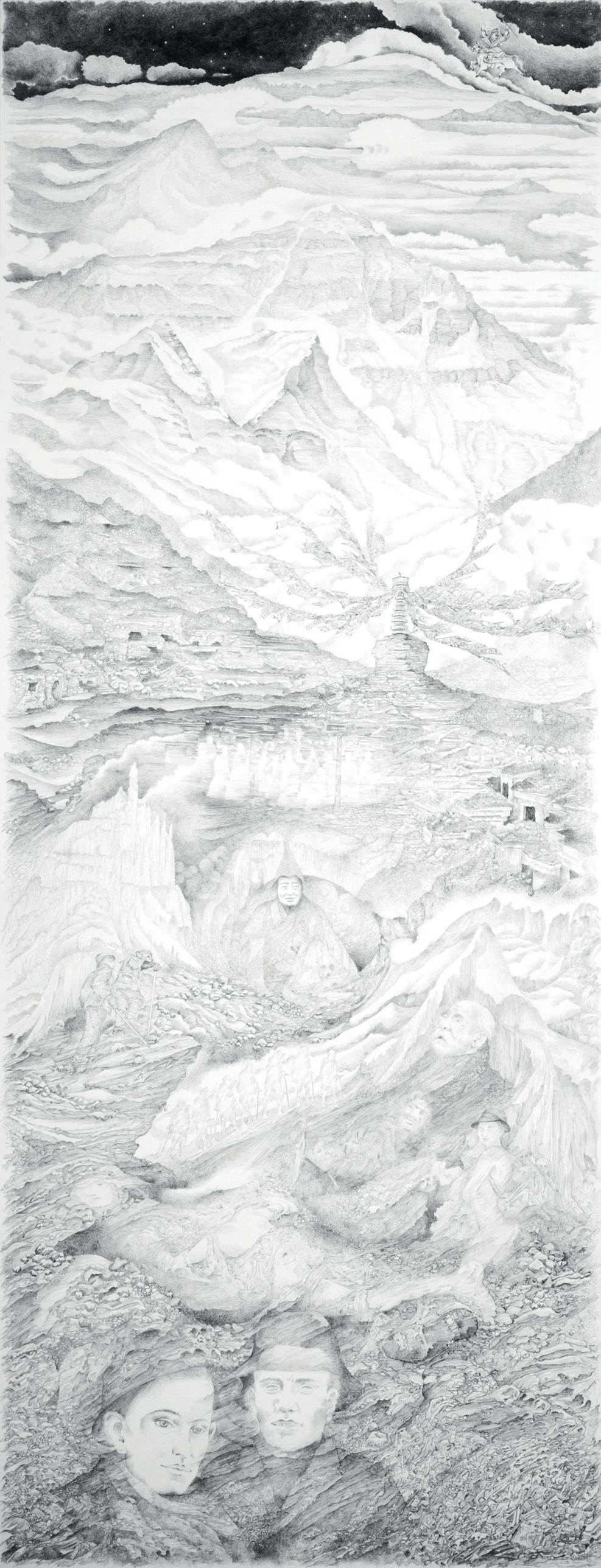
Alla domanda perché volesse scalare l'Everest il Professor George Leigh Mallory rispose: "Because it's there" (perché è lì). Mallory e il giovane "Sandy" Irvine furono visti per l'ultima volta sul filo di cresta dopo il 6° campo. Era il 1924.

*When asked why he wanted to climb the Everest, Professor George Leigh Mallory replied: "Because it's there". Mallory and the young "Sandy" Irvine were seen for the last time on the ridge after camp 6. It was 1924.*

**everest - chomolangma**

cm 40x100

because it's there  
because it's there



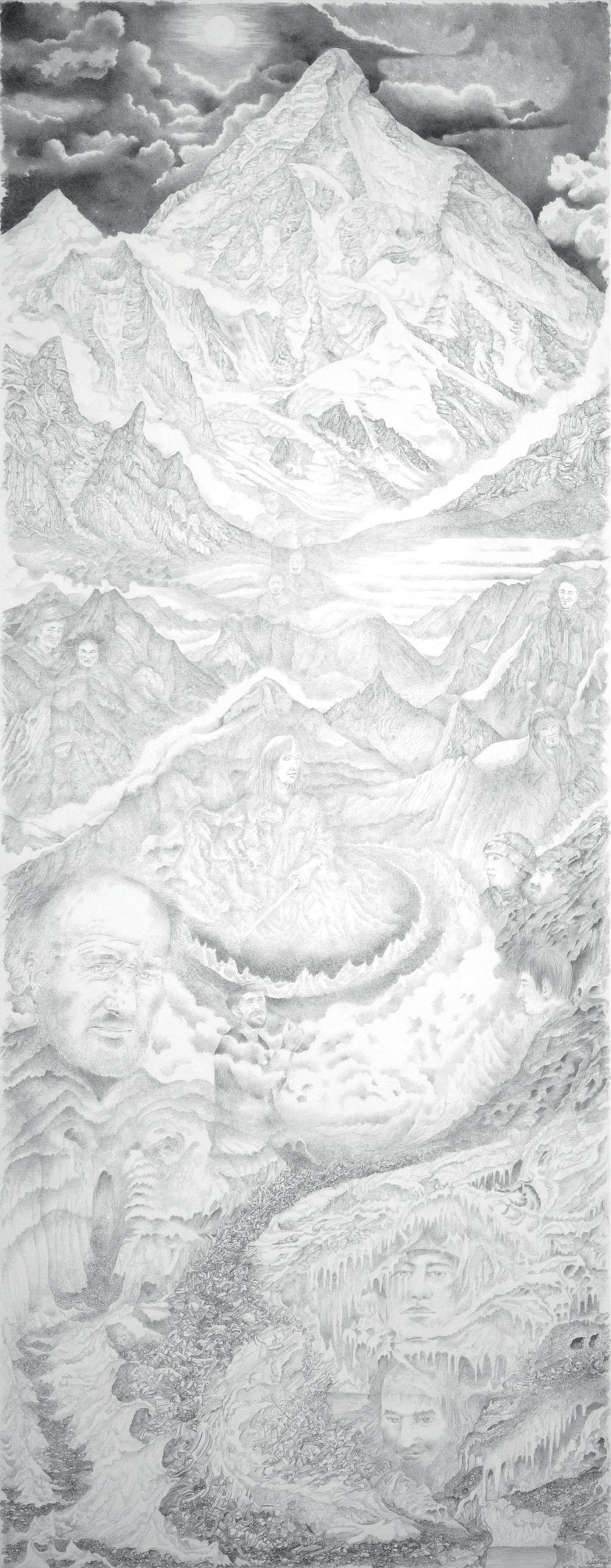
L'ultimo alpinista vivente  
ad aver raggiunto per primo  
la cima di due ottomila  
fu fra i pochi che riuscirono  
a districarsi dal "nodo infinito"  
che avvolse nel 1896 la vetta del K2.  
Il suo nome: Kurt Diemberger

*The last living alpinist to have  
reached first the summit  
of two eight thousand  
was one of the few who managed  
to extricate himself  
from the "infinite knot" that  
enveloped the summit of K2 in 1896.  
His name: Kurt Diemberger*

**K2**

cm 37x96

our most desired peak



Sul versante del Rupal,  
la più alta parete del pianeta,  
due fratelli portarono a termine  
in completa autonomia  
una delle più grandi salite  
di tutti i tempi.

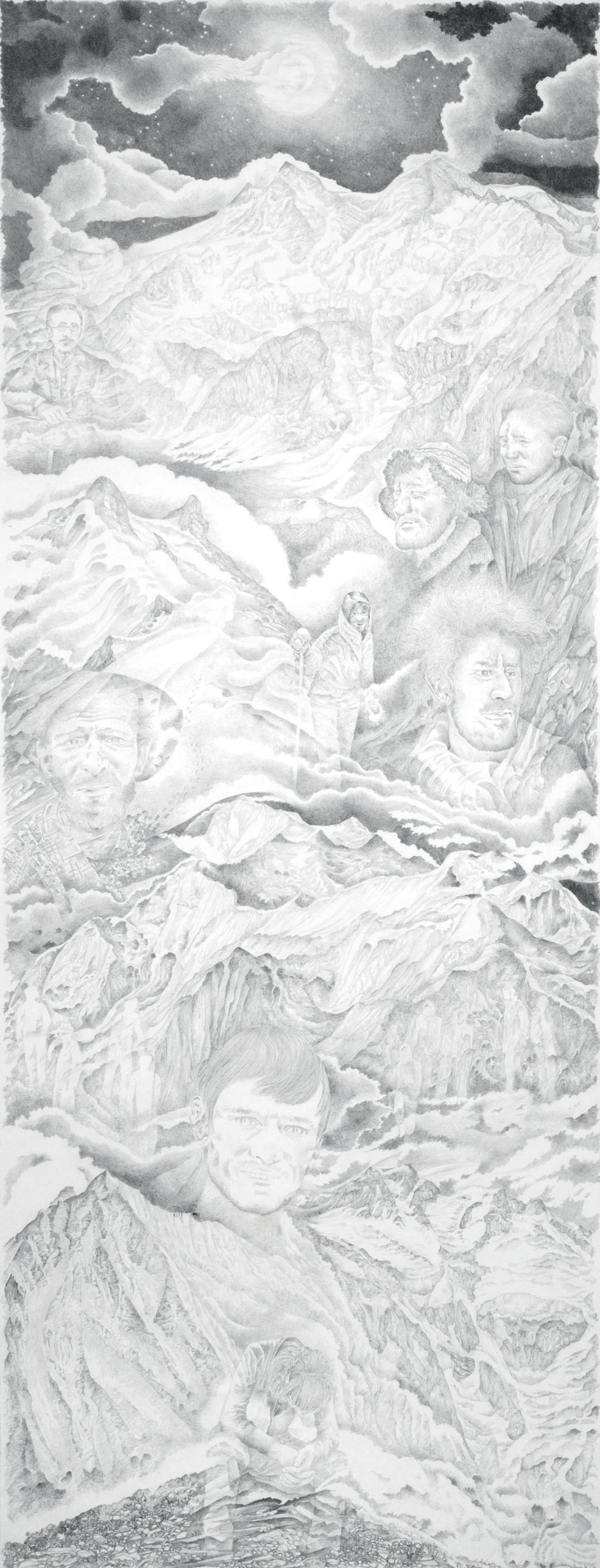
Era il 1970. La montagna si prese  
Günther Messner quando ormai,  
scesi dalla parete del Diamir, i due  
erano quasi in salvo.

*On the side of the Rupal,  
the highest wall on the planet,  
two brothers completed  
in complete autonomy one of the  
greatest ascents of all time.  
It was 1970. The mountain took  
Günther Messner when, coming  
down from the Diamir wall, the two  
were almost safe.*

**nanga parbat**

cm 33x85

die brüden  
die brüden



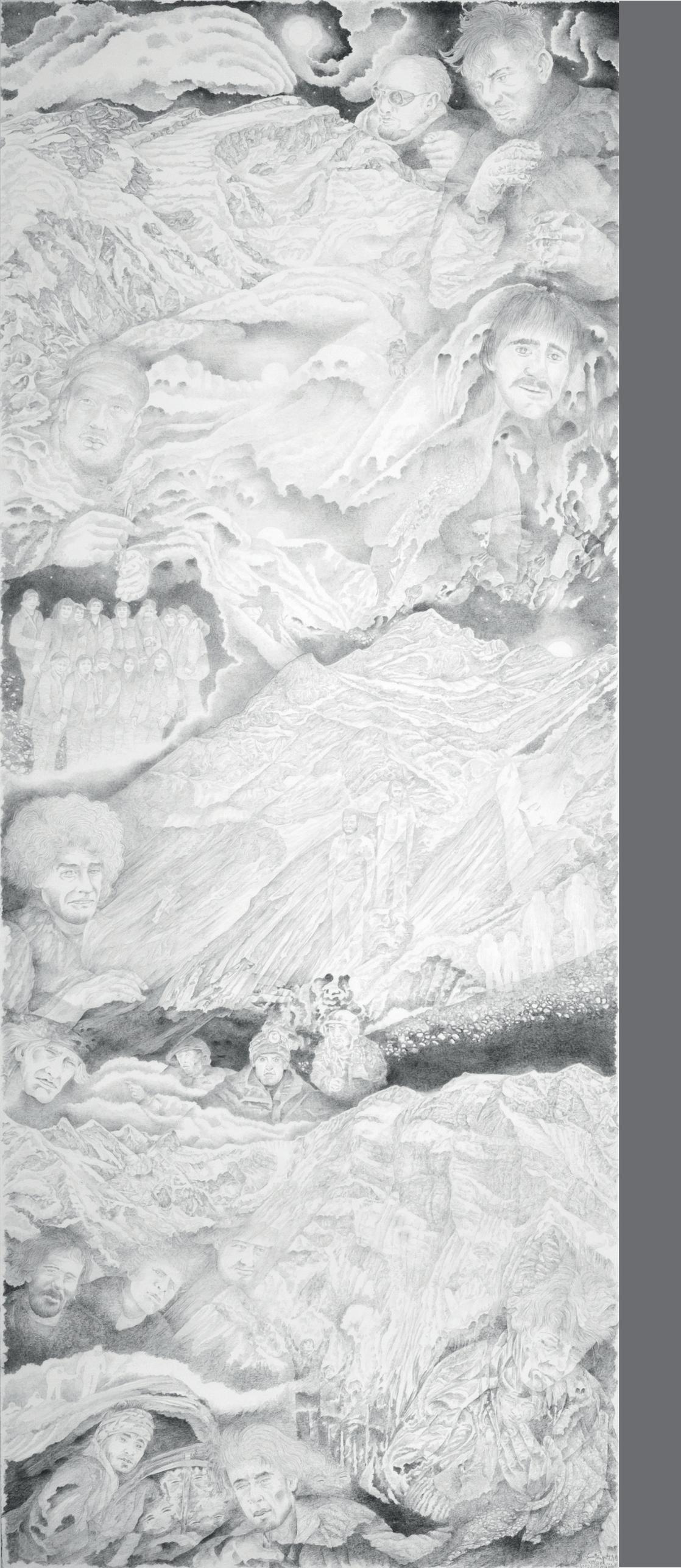
Nel 1950 l'Annapurna rappresentò la prima conquista di un ottomila. Nel corso degli anni il prezzo pagato alla sua vetta (in proporzione ai salitori) fu il più alto in assoluto fra i colossi himalayani.

*In 1950 the Annapurna represented the first conquest of an eight thousand.*

*Over the years the price paid at its peak (in proportion to the climbers) was the highest ever among the Himalayan giants.*

**annapurna**

cm 37,5x93



Dalla giovane contadina francese Marie Paradis sulla vetta del Bianco nel 1808 alle conquistatrici degli 8000. Tibetane, polacche, italiane e austriache; sud tirolesi e americane; e poi tedesche e scozzesi, francesi, sud coreane svizzere e giapponesi. Molte di loro hanno ballato la loro danza di conquista, sulla “pista da ballo degli dei” nell’Himalaya... Per raccontarle una montagna-femmina: la Dea del Turchese.

*From the young French peasant Marie Paradis on the summit of the Monte Bianco in 1808 to the conquerors of the 8000s. Tibetans, polish, italians and austrians; south tyroleans and americans; and then germans and scots, french, south korean, swiss and japanese. Many of them danced their conquest dance on the “gods’ dance floor” in the Himalaya... To tell her about a she-mountain: the Turquoise Goddess.*

**cho oyu**



Un intreccio di passioni, follie,  
lucidità si è dipanato  
sulla sterminata e complessa  
parete nord dell'Eiger.

Una parete sulla quale i turisti  
muniti del potente telescopio  
potevano seguire passo  
dopo passo gli scalatori,  
senza nulla togliere all'isolamento in  
cui questi si trovavano, su di  
una parete pericolosa e complicata,  
sovente sferzata dal maltempo.

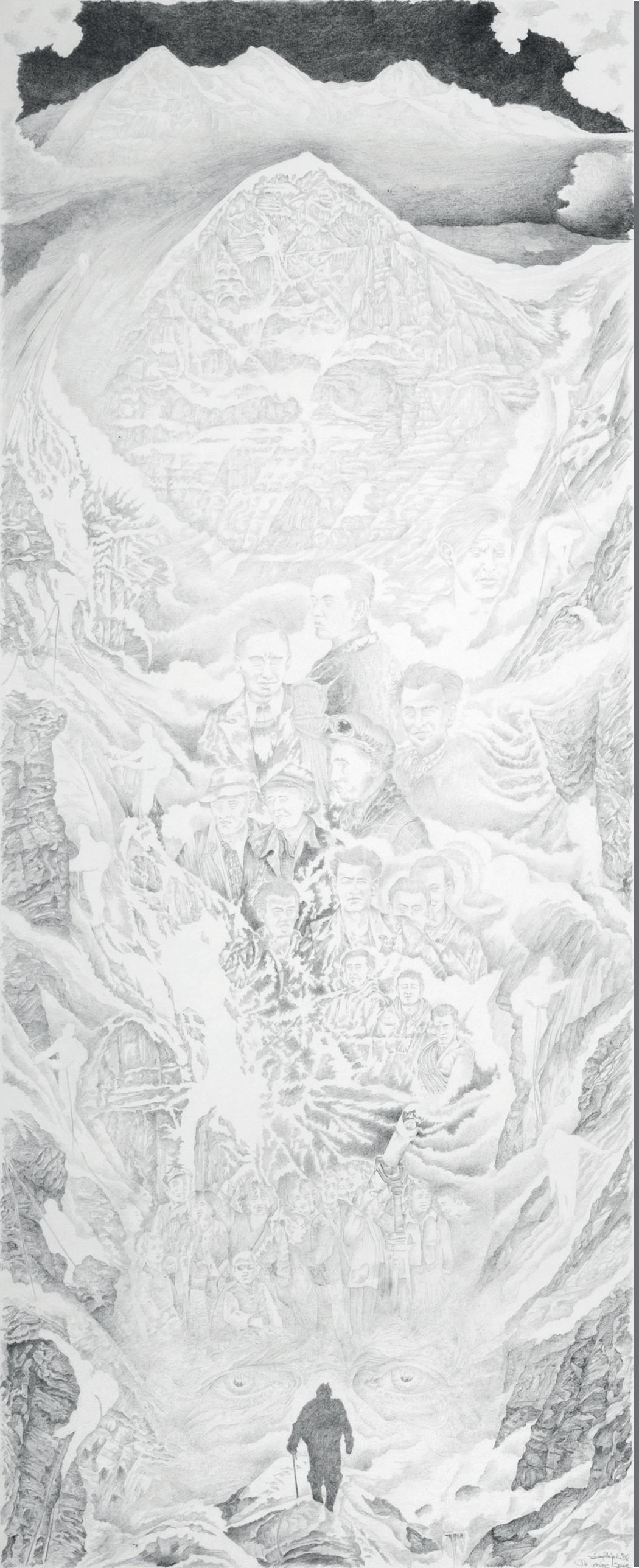
*A twist of passions, follies,  
lucidity unraveled on the  
boundless and complex  
north wall of the Eiger.*

*A wall on which tourists  
equipped with a powerful telescope  
could follow the climbers  
step by step, without upsetting  
the isolation in which they were,  
on a dangerous and complicated  
wall, often lashed by bad weather.*

**eiger**

cm 33x80

die weisse spinne  
die weisse spinne



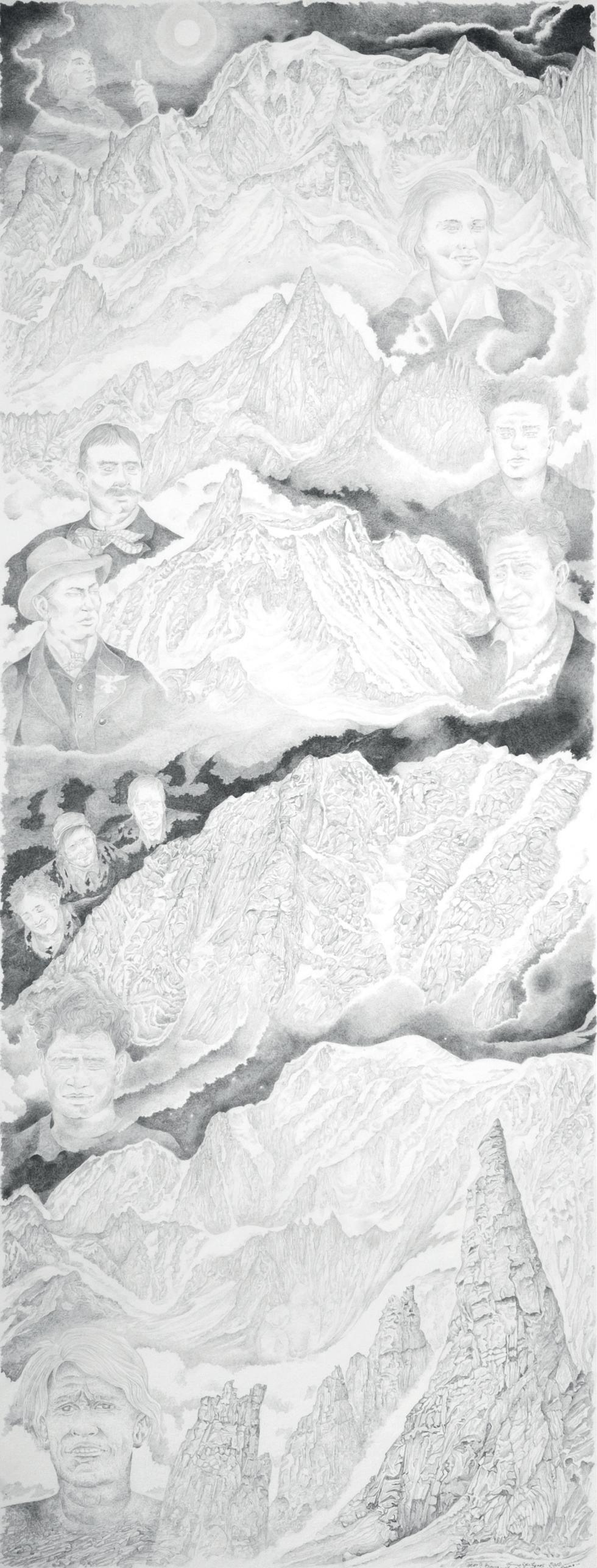
La vetta più alta delle Alpi  
è anche un massiccio di grande  
estensione e grandi complessità.  
Non una montagna sola,  
ma cime e versanti carichi  
di storie, di giorni grandi,  
di sfide leggendarie e di  
sconfitte pagate con la vita.  
Di storie che si intrecciano,  
si inseguono, delineando  
come in nessun altro luogo  
l'evoluzione dell'alpinismo.

*The highest peak in the Alps  
is also a massif of great extension  
and great complexity.  
Not a single mountain, but peaks  
and slopes laden with stories,  
great days, legendary challenges  
and defeats at the cost of life itself.  
Full of stories that intertwine,  
they pursue each other,  
outlining like nowhere else  
the evolution of alpinism.*

**monte bianco**

cm 35x90

il regno della luna  
il regno della luna



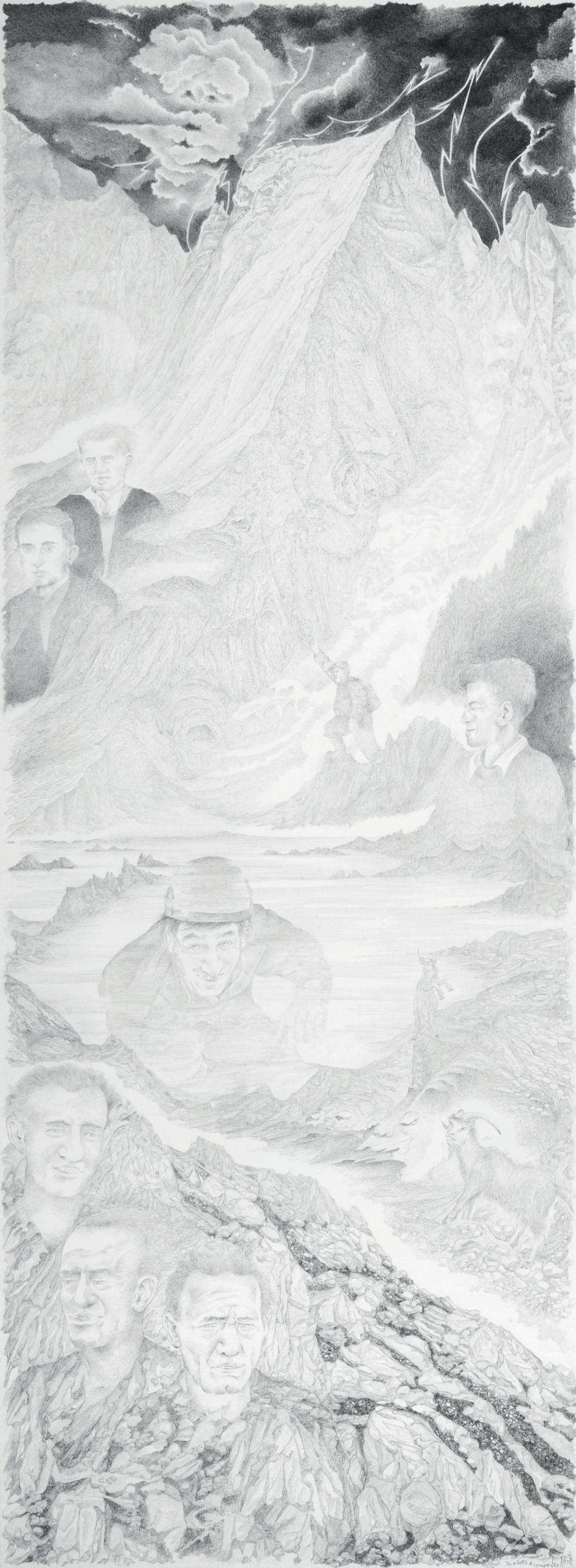
Cattedrale di granito  
è la definizione più bella  
ed esatta per una montagna  
severa e difficile, molto amata.  
Il suo versante nord, affacciato  
sulla Val Bregaglia regala scorci  
di altissima montagna  
che stregarono alpinisti  
di grande fama.

*Granite Cathedral  
is the most beautiful  
and exact definition for a severe  
and difficult mountain, much loved.  
Its northern slope, overlooking  
the Val Bregaglia, offers glimpses  
of the highest mountains  
that bewitch climbers  
of great fame.*

**pizzo badile**

cm 30x80

**gigiat: tra stelle e tempeste**



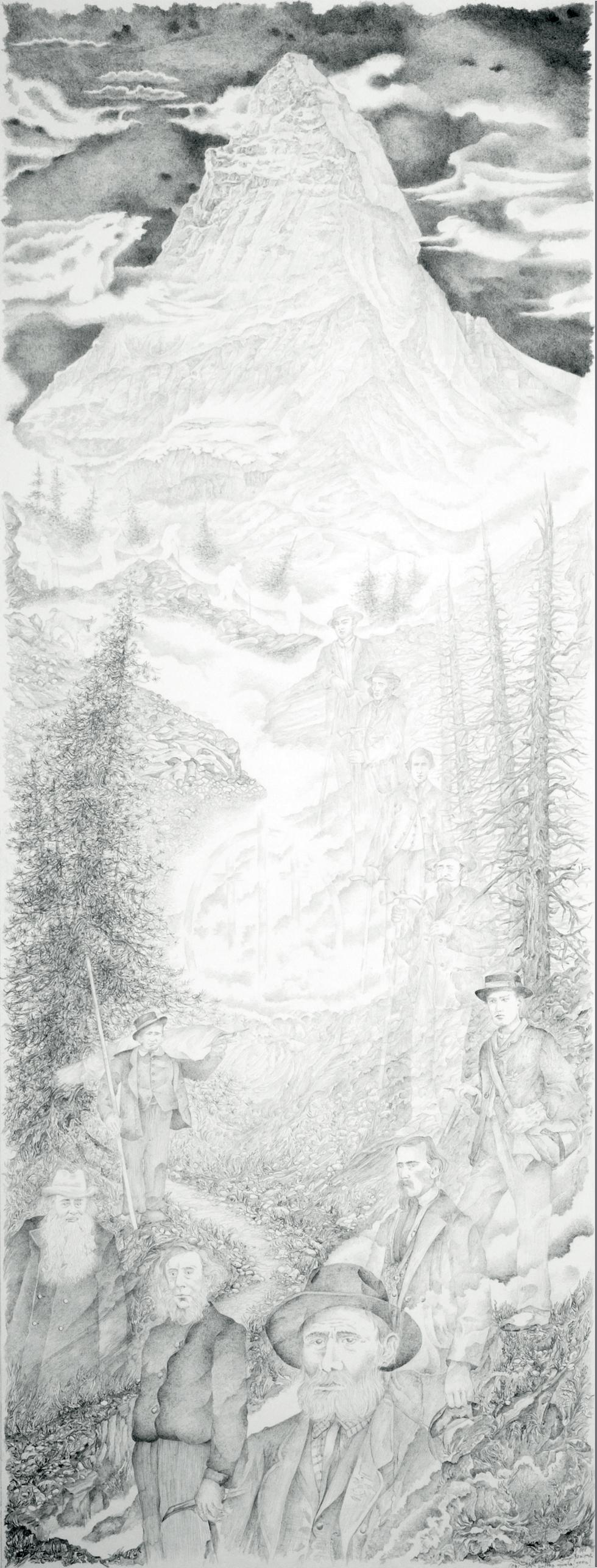
Sulla via del ritorno, il gruppo di alpinisti che aveva conquistato il Cervino pagò un grande tributo di sangue alla vittoriosa competizione coi rivali. Morirono Hudson, Hadow, Douglas e colui che aveva guidato l'impresa: la guida savoiarda Michel Croz.

*On their way back, the group of alpinists who had conquered the Matterhorn paid a great tribute of blood to the triumphant competition with rivals. Hudson, Hadow, Douglas and the Savoyard guide Michel Croz, the man who led the expedition, died.*

**cervino**

cm 30x78

**oh! les belles montagnes!**



La magia che aleggia  
sui monti patagonici ha  
scatenato passioni intense.  
Nel vento che corteggia le cime  
di ghiaccio, odio e amore  
si sono intrecciati.  
Tragedie vicine e lontane  
hanno segnato le vette più note.

*The magic lingering  
on the Patagonian mountains  
has triggered intense passions.  
In the wind that woos  
the peaks of ice, hatred  
and love are entwined.  
Close and faraway tragedies  
have marked the most  
famous peaks.*

**cerro torre**

cm 26x75

el viento azul  
el viento azul



...dei primi 25 scalatori  
della Solleder Lettembauer  
un terzo sono già morti  
in montagna.

Domenico Rudatis 1935

“Sono nel posto più bello  
del mondo”

Marco Anghileri “Butch”  
Inverno 2014  
Monte Bianco

*... of the first 25 climbers  
of Solleder Lettembauer a third  
have already died  
in the mountains.*

*Domenico Rudatis 1935*

*“I am in the most beautiful place  
in the world”*

*Marco Anghileri “Butch”  
Winter 2014  
Mont Blanc*

civetta parete nord ovest

cm 20x64

...cordata per il cielo



Il gioco spettacolare del climbing sui “giganti” americani apre una stagione nuova nei rapporti tra uomini e rocce, una gioiosa follia li sdrammatizza. Il “Nuovo Mattino” degli “intellettuali” e dei “barbari” dello Yosemite porterà l’arrampicata ai vertici di gradi inimmaginabili.

*The stunning game of climbing on the American “giants” opens new frontiers in the relations between men and rocks, a joyful folly plays them down. The “New Morning” of the “intellectuals” and the “barbarians” of Yosemite will bring to climbing at the top of unimaginable grades.*

**el capitàn**

cm 26x80

to-tò-kon oo-lah



## **la tecnica grafica adottata** *the graphic technique adopted*

Le opere sono realizzate a matite di differenti durezza (dal 7H al 4B) su Cartone/Conservazione Canson che le accoglie con morbidezza di cotone. I contrasti si attenuano e gli elementi si chiariscono nell'avvicinarsi; qua e là esplodono gli spazi scuri dell'inconoscibile e della paura...

Sono incorniciate protette da vetri particolari che spengono i riflessi di disturbo senza appiattare la visione dei disegni.

*The works are realized with pencils of different hardness (from 7H to 4B) on Cartone/Conservazione Canson that takes them with a softness of cotton. The contrasts diminish and the elements become clearer as they become closer; here and there the dark spaces of the unknowable and of fear explode...*

*They are framed, protected by special glasses that inhibits disturbing reflections without flattening the view of the drawings.*

## **i soggetti dei quadri** *the subjects of the paintings*

Le montagne non sono state scelte in maniera strutturata; mi sono "apparse" in una successione emotiva.

Il "Capitan" è stata l'ultima veramente.

La "Civetta"/"Solleder" l'ha preceduta per raccontare Marco Anghileri che era da poco scomparso.

La titolazione "le Montagne Grandi" va a celebrare l'incanto degli spazi estesi di rocce, ghiaccio e neve.

*The mountains were not chosen in a structured way; they appeared to me in an emotional succession. The “Captain” was really the last one. The “Civetta” / “Solleder” preceded her to tell about Marco Anghileri who had recently disappeared. The title “le Montagne Grandi” celebrates the enchantment of the expansive spaces of rocks, ice and snow.*

## **i libri dei quadri** *books of paintings*

“Da sempre gli uomini, scesi dalle montagne che hanno scalato, hanno sentito il bisogno di raccontarle e di raccontarsi.

Forse questi cinque libri riescono nell’intento con maggior efficacia e spirito di poesia”.

Alberto Benini

*“Men have always descended from the mountains that they have climbed and have felt the need to tell about them and to talk about themselves. Perhaps these five books succeed in their intent with greater efficacy and a spirit of poetry”.*

Alberto Benini

H. Buhl	È buio sul ghiacciaio <i>It's dark on the glacier</i>
L. Terray	I conquistatori dell'inutile <i>Les Conquérants de l'inutile</i>
G. Rébuffat	Stelle e tempeste <i>Étoiles et Tempêtes</i>
R. Karl	Montagna vissuta, tempo per respirare <i>Living mountain, time to breathe</i>
S. Roper	Campo 4 - La storia dello Yosemite <i>Camp 4: Recollections of a Yosemite Rockclimber</i>

## **hanno scritto** *writing by*

Alberto Benini

Carlo Caccia

Eligio Cesana

Alfredo Chiappori

Andrea Gaddi

Roberto Mantovani

Rolly Marchi

Reinold Messner

Giovanni Padovani

Tona Sironi Diemberger

Michele Tavola

Marco Tonon

## **principali collaborazioni** *main collaborations*

Messner Mountain Museum

Montura editing

Corpo Forestale dello Stato (Regione Veneto)

Trento Film Festival

## **opere in permanenza** *permanent works*

Messner Mountain Museum - Castel Firmiano (BZ)

Museo Vittorino Cazzetta - Selva di Cadore (BL)

Biblioteca del bosco - Somadida di Cadore (BL)

Undici rifugi in Dolomiti - Camminarte al Monte Pelmo

Osservatorio Alpinistico Lecchese

Cinque rifugi nelle Grigne - Camminarte nelle Grigne

## principali cicli major cycles

I miei disegni, da sempre organizzati in "cicli", pur nel mutare dei temi, si rincorrono molto simili. Gli elementi che li compongono, montagne, nuvole, creature, si ripetono all'infinito con impercettibili variazioni. Le mie opere non percorrono un cammino di evoluzione, ma affrontano un tortuoso sentiero di ricerca interiore: il senso del vivente, il mistero della morte. Con un foglio... con delle matite.

*My drawings, which have always been organized in "cycles", albeit with changing themes, are very similar. The elements that compose them, mountains, clouds, creatures, are repeated endlessly with subtle variations. My works do not follow a path of evolution, but face a tortuous path of inner research: the sense of the living, the mystery of death. With a sheet... with pencils.*

1970/79	"Diari musicali" - 18 opere
1979/82	"Il Signore degli Anelli" - 33 tavole
1982/83	"Kaddish" - 14 tavole
1986/89	"Buddacarita" - 21 tavole
1989/90	"Francesco e gli uccelli" - 10 tavole
1992/93	"Sacre Montagne" - 24 tavole
1994	"Intorno al Pelmo" - 8 tavole
1995	"Météore" - 19 tavole
1995/96	"Dieci tori" - 10 tavole
1998/99	"Viaggiatori incantati e pellegrini al Kailash" - 11 tavole
2000	"Pino, la morte e il Pelmo" - 11 tavole
2001/02	"Dalle cattedrali della Terra ai sentieri del Cielo" - 32 tavole
2003/04	"Mappa-Mondo. Dedicato ai piccoli della Terra" - 12 tavole
2004	"Nessun uomo è un'isola" - 8 tavole
2005/06	"Sass Caval /Giuseppe "Det" Alippi" - 6 tavole
2006/10	"...ai confini del cielo. Leggende nelle Dolomiti" - 72 tavole
2011/14	"le Montagne Grandi" - 12 tavole
2013	"Il segreto del bosco vecchio" - 12 tavole
2015/16	"Nanda Devi" - 12 opere su supporti differenti tecniche differenti
2017	"Il Canto degli Alberi" - 5 tavole
2018/19	"Nelle foreste di J.R.R.Tolkien" - 5 tavole

## **i cataloghi** *the catalogues*

Luisa Rota Sperti – Disegni 1989/93

Opere – Galleria Bellinzona

Dalle cattedrali della Terra ai sentieri del Cielo

My Land Tibet

Le Montagne Grandi

## **i libri** *the books*

Dentro la montagna

*Paola Favero - Cierre Edizioni*

Il mistero dei suoni scomparsi

*Paola Favero - Cierre Edizioni*

La Stella del Cardo e il covone di fieno

- Giuseppe "Det" Alippi

*con intervista di Carlo Caccia - Montura Editing*

Quaderno di campo

*testi di Paola Favero - Montura Editing*

Diamir montagna delle fate

*Paola Favero - DBS edizioni*

Dal 2009 Socia Accademica del GISM

*(Gruppo Italiano Scrittori di Montagna)*

**le bozze d'autore per "carte d'arte"**  
*author's draft for "carte d'arte"*

La Stella del Cardo e il covone di fieno

*50 copie numerate e firmate, con disegno originale*

Stella Stellina

*50 copie in cartellina numerate e firmate*

Il Sasso Cavallo. Un'altra faccia delle Grigne

*50 copie in cartellina numerate e firmate*

Serpedrago e Sasscavall. Una saga della Val Meria

*25 copie numerate e firmate*

Gustave Flaubert - La trilogia orientale

*Traduzione di Adelio Alquà*

- Erodiade

- La tentazione di San'Antonio

- Salammbô

**collana "bambini ribelli"**  
*collection "bambini ribelli"*

Pino, la Morte e il Pelmo (nuova edizione)

Stella Stellina (n.e. con disegni di Leila Pavoni)

Mina (la Shola del Bondhuac)

Viola - Ecofiaba delle Grigne

Serinella - Ecofiaba lacustre

C'era una volta: Testi e disegni dei bambini  
della scuola Fabio Filzi

Sogni nel vento: "Spaventa i passerì?"

*La collana "bambini ribelli" è edita in proprio  
a cura di Raffaele Beri*

Sembra paradossale, ma l'alta qualità e l'evidente originalità del lavoro artistico della pittrice lecchese Luisa Rota Sperti coincidono con quelli che, a tutta prima, appaiono come i suoi limiti. La vera autentica forza espressiva delle sue opere scaturisce dalla loro apparente fragilità. È facile, e persino ovvio, dire che ogni artista sceglie i propri mezzi espressivi in funzione dell'universo poetico che vuole creare, o, se si preferisce, ri-creare.

Alfredo Chiappori

*It might sound strange, but the high quality and the evident originality of the artistic work of the Lecco painter Luisa Rota Sperti correspond to those that, at first glance, appear as her limits. The true authentic expressive power of her works originate from their apparent fragility. It is easy, and even obvious, to say that each artist chooses his/her own means of expression according to the poetic universe he/she wants to create, or, if you prefer, re-create.*

Alfredo Chiappori

